

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 91

DEL 29/09/2005

O G G E T T O:

RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 167 DEL 02/08/2005 AD OGGETTO:
"INIZIATIVA "LE IMMAGINI E I PERCORSI DEL GUSTO" L'ITALIA DEI PRESIDI -
DAL 03/09/2005 AL 11/09/2005"

Oggi, 29/09/2005 alle ore 21,40 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	A	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	A
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	A	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 14 e assenti n. 7

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI

Scrutatori i Signori: -----

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**
ALLEGATI **NO**

Il Presidente del Consiglio Comunale, M. Teresa Vigiani, enunciato l'argomento, iscritto al n. 4 dell'Odg: **RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 167 DEL 02/08/2005 AD OGGETTO: "INIZIATIVA "LE IMMAGINI E I PERCORSI DEL GUSTO" L'ITALIA DEI PRESIDI - DAL 03/09/2005 AL 11/09/2005"**, mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 02/08/2005, adottata con i poteri di questo consesso in virtù dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che in fase di istruttoria è stato acquisito il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere allegato;

RICONOSCIUTO il motivo dell'urgenza;

PROPONE DI

1. ratificare, nel suo complesso ed in ogni parte, la deliberazione d'urgenza della G.C. di cui in narrativa;
2. di dare atto che è stato rispettato il termine dei 60 giorni prescritti dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e unanime votazione, immediatamente eseguibile data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI	N. 14
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 11
CONTRARI	N. 3 (Checcacci, Vitellozzi e Corezzi)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO	

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE

CON VOTI:

PRESENTI	N. 14
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 11
CONTRARI	N. 3 (Checcacci, Vitellozzi e Corezzi)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/09/2005

Punto 4: RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 167 DEL 02/08/2005 AD OGGETTO "INIZIATIVA LE IMMAGINI ED I PERCORSI DEL GUSTO, L'ITALIA DEI PRESIDI, DAL 03/09/2005 AL 11/09/2005";

Presidente Vigiani: (legge il punto all'Odg), vuoi illustrare entrambe contemporaneamente? (chiede al Sindaco); allora per l'illustrazione anche il punto 5 (legge il punto):

Punto 5: RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 183 DEL 30/08/2005 AD OGGETTO "LE IMMAGINI ED I PERCORSI DEL GUSTO, L'ITALIA DEI PRESIDI, DAL 03/09/2005 AL 11/09/2005 - DETERMINAZIONI";
la parola al Sindaco.

Sindaco: sì, come avevo già annunciato prima quando si parlava delle manifestazioni che hanno attraversato, in modo particolare, questa, "Immagini e percorsi del gusto, l'Italia dei presidi", come avevo annunciato prima, ci sono stati questi finanziamenti, dal GAL Appennino aretino, quindi finanziamenti europei, che ci permettevano, in una cooperazione interregionale, di poter attivare finanziamenti che ci permettevano di realizzare quest'opera. Come vi ho già detto, la prima ratifica, la n. 4, è una variazione di bilancio, perché non avevamo previsto in bilancio un'entrata per questo tipo di iniziativa, quindi abbiamo dovuto fare questa variazione per introitare questi finanziamenti. Naturalmente il progetto complessivo che avevamo presentato al GAL Appennino aretino era di 102.000 €, dovevamo anche trovare i finanziamenti per completare la parte mancante. Con la ratifica della deliberazione n. 183, quella appunto 5, il plafond definito dal GAL Appennino aretino è passato da 51.000 a 71.000 €; questi 71.000 € sono proprio il punto di arrivo per noi definito, quindi per completare fino a 102.000 € i 30-31.000 € sono stati, per essere rendicontati le attività che abbiamo svolto nel completare il carcere per il Centro nazionale della fotografia di autore. Pertanto queste due ratifiche ci portano ad avere incassato per il Comune, 71.000 € ed aver reso possibile questa attività soltanto rendicontando quei soldi, quei 30.000 e già spesi con un mutuo attivato nell'aprile dell'anno corrente che ci hanno poi permesso anche di attivare questo tipo di attività.

(...)

Checacci (Forza Italia): quindi riprendo dalle cifre: ci sono questi 102.000 e previsti di spesa e ci sono i vari interventi dal GAL, la Provincia, un prelievo dalle disponibilità del capitolo relativo alle attività produttive e questa altra cifra invece che viene presa dal mutuo per l'allestimento del Museo della fotografia. Gli interventi per l'allestimento del Museo vengono opportunamente utilizzati anche per l'organizzazione del Progetto Italia dei presidi. (...) Allora io chiedo al Sindaco delle precisazioni, soprattutto perché guardando la determina del Dirigente responsabile del procedimento, che poi è la Dott.ssa qui presente (Petrucci), io leggo che il mutuo è stato concesso, leggo qui nella determina, che "il mutuo è stato concesso per procurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria ed acquisto arredi nei locali dell'ex Carcere mandamentale di Bibbiena, per la realizzazione di un Centro italiano della fotografia d'autore". Allora io vorrei dal Sindaco, alcune precisazioni, perché non mi è chiaro come un mutuo, richiesto per questo, stanziato, come si vede bene dalla determina del Dirigente, per le opere di manutenzione straordinaria e acquisto arredi nei locali, possa poi essere opportunamente utilizzato per l'organizzazione del progetto Italia dei presidi. (...) Come possono essere utilizzati opportunamente anche per quello; oltre tutto, vorrei aggiungere che già nel momento in cui fu discussa l'utilizzazione di questo ex Carcere, per un uso così esclusivo come poi il C.C. ha deliberato, si era già visto delle difficoltà, in quanto quel locale era stato restaurato con fondi e doveva avere una certa destinazione, quindi c'erano già stati a suo tempo dei problemi. Doveva essere un centro poli funzionale è diventato una cosa sola, adesso è stato richiesto un mutuo per manutenzione straordinaria ed acquisto arredi, e questo mutuo mi torna opportunamente utilizzato

per l'organizzazione di un progetto che mi sembra, invece, estraneo alle richieste di questo mutuo. Se il Sindaco può essere così cortese da chiarircelo, gli saremmo grati.

Sindaco: questo è stato possibile perché noi sapevamo già, nel periodo in cui abbiamo preso questo mutuo, la possibilità di poter attivare un finanziamento tramite il GAL Appennino aretino. Quindi tutte le azioni che abbiamo fatto, escluso quelle ricondotte alla manutenzione, perché quelle non si possono rendicontare, ma quella che è l'attrezzatura ed altro, la possiamo rendicontare perché il Centro italiano della fotografia d'autore, all'interno ha costruito anche il percorso delle Immagini e percorsi del gusto. Di conseguenza, noi già in quel momento lì, soltanto non per i 60.000 € che avevamo preso il mutuo, ma soltanto per 30.000 €, che poi ricoprono quel ruolo che è prettamente definito per le attrezzature e materiali, che poi potevano essere utilizzati anche per Immagini e percorsi del gusto. Quindi l'affinità fra i due: il Centro italiano fotografi d'Italia e le Immagini e percorsi del gusto avevano come punto di riferimento tutti e due questo Centro italiano per la fotografia. Quindi è possibile rendicontare quei 30.000 € che sono attrezzature, impianti che potevano essere utilizzati anche per questo. Non a caso, quando abbiamo preso quel mutuo, abbiamo iniziato anche, già da allora, a renderlo compatibile con la rendicontazione che noi dobbiamo fare a livello europeo, per avere queste garanzie dei soldi assegnati poi anche per completare quest'opera. Abbiamo lavorato in modo tale che ci permettesse di utilizzare questi 30.000 € che noi abbiamo preso come mutuo, ma che non abbiamo distolti, hanno svolto l'azione che dovevano svolgere, ma in questo modo l'hanno svolta in due momenti diversi e importanti. Cioè con un unico finanziamento abbiamo realizzato due cose.

Checacci (Forza Italia): indubbiamente da un punto di vista di bilancio le cifre tornano, mi rimane comunque una grande perplessità su questo uso di un mutuo così specificato nella sua richiesta: "manutenzione ed arredi locali del carcere, adibito a Centro della fotografia d'autore". Che poi dopo si possa anche trovare un modo per far tornare le somme, questo va bene, però non mi convince molto questa risposta. Volevo poi aggiungere un'altra cosa: qui vedo, nelle previsioni proprio, nell'allegato a questa delibera, dove ci sono dettagliate le cifre per ogni voce, vedo di nuovo 30.000 € per l'allestimento del Centro italiano fotografia d'autore, campagna fotografica realizzata da 24 fotografi, 24.000 €; quando si era parlato del grosso investimento che comportava questa scelta di destinare tutto l'immobile a questo Centro della fotografia, la risposta era stata che ci sarebbero state, a loro spese, manifestazioni che avrebbero riportato ricchezza al Comune. Ma se le manifestazioni il Comune le rfinanzia, che ricchezza aggiunta porta mai l'attività di questo Centro? Sono stati fatti con denaro pubblico degli investimenti perché il Centro nascesse, è stato richiesto addirittura un mutuo per adeguare locali per provvedere agli arredi ed alla sistemazione di lancio. Poi dovevano esserci, da parte di questo Centro, manifestazioni che rendevano ricchezza pubblica. Ma se le manifestazioni il pubblico le finanzia, che cosa torna di utilità per il Comune e per i cittadini?

Sindaco: ma io penso che lo vediamo da quello che è stato scritto anche da un grande maestro della fotografia, Nino Migliori, che non è bibbienesese, forse lui ha gli occhi più lunghi rispetto a noi, forse ha una visione anche più ampia. Lo vediamo da quello che è la rassegna stampa, i volumi che ogni mese vanno a 10.000 sezioni italiane di fotografi, che questi non sono a conto del Comune di Bibbiena, il Comune di Bibbiena non paga niente di questo. Soltanto l'allestimento delle mostre, non dico del tempo, le persone, noi nelle mostre che facciamo direttamente come Comune, impegniamo o i nostri operai, o impegniamo altre persone pagandole. Qui c'è un circolo che ha lavorato per 2 settimane, tutti i giorni, notte compresa per completare quelli che sono le opere di questo genere. I 102.000 € che noi abbiamo speso, erano prettamente orientate non dentro al Centro per la fotografia d'autore, ma erano prettamente per le manifestazioni che noi abbiamo messo in campo affinché ci permettesse di poter dare una grande opportunità alla città di Bibbiena. E bene o male se ne è parlato a livello italiano, di questa manifestazione che mette insieme un'associazione

come Slow Food, che è considerata a livello nazionale ed internazionale, un punto di riferimento grandissimo; dall'altra parte un altro ente, o un'associazione che è il Centro italiano per la fotografia d'autore, cioè la Federazione dei fotografi, non un soggetto qualunque, una federazione federata, ci porta a comporre questo quadro. Quindi nel fare questo tipo di operazione, era un'operazione che nasce dalla pubblicazione di un volume, dove i fotografi d'Italia, i 24 fotografi, hanno attraversato tutta l'Italia per fotografare questi presidi. Dall'altra parte, Slow Food, insieme a Fiaf, hanno prodotto questo volume e quindi c'è anche una forza che è da fuori, perché il volume che costa circa 60.000 € per quanto è stato tirato fuori, quindi questo è stato pagato dalla Fiaf e da Slow Food. Il Comune non ci ha messo una lira su quello; abbiamo messo soldi per completare quello che era l'opera complessiva di questi 8 giorni, legati a Bibbiena, per questa Immagini e percorsi del gusto. Su quella, quella è la forza di poter dire "abbiamo a Bibbiena un gruppo di giovani fotografi che si adoperano per portare iniziative, costruire percorsi, allestire mostre e anche comporle. Cioè con gli strumenti che hanno, la stessa società Epson, che voi conoscete come società internazionale per tutta la tipografia che si possono mettere in campo, ha donato ed ha dato alla Fiaf e quindi è qui presente nei nostri locali, dei materiali che costano diversi Euro. Quindi per stampare tutte quelle che poi vedete anche in queste rappresentazioni, viene fatto direttamente al Centro e con strumenti donati da società internazionali. Quindi vuol dire che c'è un punto di riferimento importante ed avere un gruppo che può lavorare, che dà e non chiede al Comune soldi... no quelli sono i fotografi che hanno fotografato e sono soltanto le spese che.. considerate uno che parte e va in Sicilia sugli Ebrodi a fare le foto ai maiali degli Ebrodi per poter fare questa presentazione a Bibbiena, quindi vuol dire anche quello, soltanto per andarci, sono soldi.

Checacci (Forza Italia): rimane il fatto che tutto questo è costato un bel po' di soldi al Comune di Bibbiena, perché mentre le cifre dello Slow Food sono quelle abbastanza normali di una buona manifestazione, quelle della fotografia, effettivamente se le sommiamo a quelle già avute, mi sembra che siano veramente tante. Sono giovani fotografi, fanno belle fotografie, fanno la scuola, ma al Comune gli costano tanto.

Sindaco: ecco, no, l'ultimo apprezzamento: al Comune questa iniziativa non è costata! Perché il Comune ha saputo orientare i propri indirizzi affinché poteva trovare un progetto valido che ci ha portato finanziamenti.

Checacci (Forza Italia): sì, Sindaco, è vero che ha portato una parte di finanziamenti...

Sindaco: no, noi abbiamo coperto tutti i 102.000 € senza toccare niente di bilancio, quindi...

Checacci (Forza Italia): no, 6.000 € delle attività produttive!

Sindaco: no, sono 4.000 €!

Checacci (Forza Italia): ah! sono scanzate adesso? va bene, comunque 2.000 o 4.000 €, comunque i mutui si possono fare per tante cose, quindi è una scelta dell'amministrazione averlo fatto con questa, è un finanziamento ottenuto e benvenuto proprio perché è stato ottenuto, ciò non toglie che sono cose che hanno un prezzo veramente molto, molto alto. Anche perché, come dicevo prima, si era parlato di fare un Centro, di farlo nascere, avrebbe dovuto fare manifestazioni che portavano, si continua a finanziarlo, hanno lavorato, hanno fatto tutto, ma hanno anche avuto dei bei risultati in denaro, questa per lo meno è la nostra opinione.

Presidente Vigiani: ci sono altri interventi? Allora possiamo mettere in votazione: Favorevoli, Contrari, Astenuti. Immediata esecutività: Favorevoli, Contrari, Astenuti. Approvato con 11 voti

favorevoli e 3 contrari. Scusate avevamo messo in votazione il punto 4, Ratifica deliberazione di GC n. 167;
ora mettiamo in votazione il punto 5 , Ratifica deliberazione GC n. 183 del 30/08/2005: Favorevoli, Contrari, Astenuti; Immediata esecutività: Favorevoli, Contrari, Astenuti. Approvata con 11 favorevoli, 3 contrari.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 167 DEL 02/08/2005 AD OGGETTO: "INIZIATIVA "LE IMMAGINI E I PERCORSI DEL GUSTO" L'ITALIA DEI PRESIDI - DAL 03/09/2005 AL 11/09/2005";

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: FAVOREVOLE

Bibbiena, li 24/9/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Bergamaschi

OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 167 DEL 02/08/2005 AD OGGETTO: "INIZIATIVA "LE IMMAGINI E I PERCORSI DEL GUSTO" L'ITALIA DEI PRESIDI - DAL 03/09/2005 AL 11/09/2005"

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

M. T. VIGIANI

M. T. Vigiani



IL SEGRETARIO

S. PETRUCCI

S. Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il 17 OTT. 2005 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 5665 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li 17 OTT. 2005



IL MESSO

M. Letizia Fani

M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 17 OTT. 2005 al 02 NOV. 2005 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li 3 NOV. 2005

N. 5665

Reg. Pubbl.

IL MESSO

Luigina Boschi

Luigina Boschi



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Silvia Petrucci

Dr.ssa Silvia Petrucci

ESECUTIVA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il _____ (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

28 OTT. 2005

Li 28 OTT. 2005



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Silvia Petrucci

Dr.ssa Silvia Petrucci